DICHIARAZIONI

Convertito in legge il Sostegni-bis. Ufficiale la proroga al 15 settembre

di **Lucia Recchioni**

Nella giornata di ieri, **22 luglio**, il **Senato**, **rinnovando la fiducia al Governo**, ha definitivamente approvato il **disegno di legge di conversione del D.L. 73/2021** (c.d. "**Decreto Sostegni bis**"), in cui sono confluite anche le previsioni del D.L. 99/2021.

Il testo è ora **atteso** in **Gazzetta Ufficiale** per l'entrata in vigore delle disposizioni.

Tra le novità più attese va sicuramente citata la **proroga dei versamenti prevista per i soggetti Isa**.

L'**articolo 9 ter** D.L. 73/2021, così come risultante a seguito della **conversione in legge**, **esclude**, per i c.d. "**soggetti Isa**", **l'applicazione della maggiorazione dello 0,40 % per i versamenti risultanti dalla dichiarazione dei redditi, Irap e Iva che scadono dal 30.06.2021 al 31.08.2021**, **se effettuati entro il 15.09.2021**.

Questo significa, quindi, che **non sarà possibile** effettuare il versamento entro il **15.10.2021** con la **maggiorazione dello 0,4%**.

La nuova disposizione si applica anche ai **soggetti per i quali operano cause di esclusione Isa**, compresi i **contribuenti forfettari**, nonché ai soggetti che **partecipano a società, associazioni e imprese** ai sensi degli articoli 5**,** 115 **e** 116 Tuir.

Potranno essere dunque pagate entro il prossimo **15.09.2021**, **senza alcuna maggiorazione**, l'**Irpef** e le **addizionali comunali e regionali**; l'**Ires**; l'**Irap**; l'imposta sostitutiva prevista per i **minimi e i forfettari**; l'imposta sostitutiva per la **rivalutazione dei beni d'impresa**; la **cedolare secca**; **Ivie e Ivafe**; **saldo Iva 2020** maggiorato dell'1,6% (ovvero dello 0,4% per ogni mese o frazione di mese dal 16.03.2021 al 30.06.2021); il **diritto annuale delle Camere di Commercio**;

saldo e primo acconto dei **contributi Inps** artigiani, commercianti e gestione separata (si ricorda, tuttavia, che, con il messaggio Inps n. 2418 del 25.06.2021 sono stati sospesi i termini per il versamento del **primo acconto 2021 dei contributi Inps** dovuti da artigiani, commercianti e soggetti iscritti alla gestione separata interessati dall'**esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali**).

Non trova invece applicazione il **maggior termine del 15.09.2021** ai fini del **versamento dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni**. Sul punto giova tuttavia evidenziare che la legge di conversione ha previsto, all'**articolo 13, comma 4-bis**, una **riapertura dei termini** (fino al **15.11.2021**) per la **redazione e l'asseveramento della perizia di stima** e per il **versamento dell'imposta sostitutiva**.

Di seguito si richiamano, in un **prospetto di sintesi**, le altre novità introdotte.

Nuove scadenze per rottamazione ter e saldo e stralcio	È prevista una **modifica ai termini di versamento**, che, in forza del nuovo **articolo 1-sexies**, sono così individuati: a) entro il **31 luglio 2021** (ovvero il 2 agosto, cadendo il 31 luglio di sabato), relativamente alle **rate in scadenza il 28 febbraio 2020 e il 31 marzo 2020**; b) entro il **31 agosto 2021**, relativamente alla rata in scadenza il **31 maggio 2020**; c) entro il **30 settembre 2021**, relativamente alla rata in scadenza il **31 luglio 2020**; d) entro il **31 ottobre 2021**, relativamente alla rata in scadenza il **30 novembre 2020**; e) entro il **30 novembre 2021**, relativamente alle **rate in scadenza il 28 febbraio, il 31 marzo, il 31 maggio e il 31 luglio 2021**.
Detassazione contributi anti-Covid e novità per il prospetto degli Aiuti di Stato in dichiarazione	Viene abrogato l'articolo 10-bis, comma 2, D.L. 137/2020, in forza del quale la **detassazione dei contributi anti-Covid** si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla **comunicazione della Commissione europea del 19.03.2020 C(2020) 1863 *final*** "*Quadro temporaneo per le misure di **aiuto di Stato** a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*". Questa modifica **incide sulla corretta compilazione del prospetto Aiuti di Stato** del quadro RS del Modello Redditi, essendo prevedibile **l'eliminazione del codice 24** da indicare nel rigo RS401. Alle medesime conclusioni si dovrebbe poi giungere ai fini della compilazione del **quadro IS del modello Irap** (a perdere rilevanza, in questo caso, dovrebbe essere il **codice 8**).
Esenzione Imu per i locatori con blocco degli sfratti	Alle **persone fisiche** che possiedono un **immobile concesso in locazione a uso abitativo**, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una **convalida di sfratto per morosità**, la cui **esecuzione è stata sospesa** in forza delle disposizioni anti-Covid, è riconosciuta **l'esenzione Imu** per l'anno **2021**.

Sospensione del programma "*cashback*" e credito d'imposta POS	Trovano accoglimento, nell'ambito del provvedimento in esame, le previsioni del **D.L. 99/2021** con le quali era stato **sospeso il *cashback*** ed erano stati **potenziati i crediti d'imposta per l'utilizzo e l'acquisto dei Pos**. Tra l'altro, **nel periodo tra il 1° luglio 2021 e il 30 giugno 2022**, viene portato al **100% delle commissioni** il **credito d'imposta** per gli esercenti che effettuano **cessioni di beni o prestazioni di servizi** nei confronti dei **consumatori finali**, e che adottano **strumenti di pagamento elettronico,** nel rispetto delle **caratteristiche tecniche da stabilire con provvedimento**, **collegati** agli strumenti di cui all'**articolo 2, comma 3, D.Lgs. 127/2015** (**registratori telematici che consentono la trasmissione telematica dei corrispettivi**), ovvero **strumenti di pagamento evoluto** di cui al comma 5-bis del citato articolo. Per approfondimenti si rinvia al contributo "***Nuovi crediti d'imposta per l'utilizzo e l'acquisto di Pos***".
Contributo a fondo perduto per i soggetti con ricavi superiori a 10 milioni di euro (fino a 15 milioni di euro) e per i titolari di reddito agrario	Viene introdotto un nuovo comma, il **30-bis**, all'articolo 1 D.L. 73/2021, con il quale si riconosce un **contributo a fondo perduto** ai soggetti con **ricavi nel secondo periodo d'imposta anteriore** a quello di entrata in vigore della legge di conversione (**2019**, per i soggetti solari) **superiori a 10 milioni di euro**, ma comunque non superiori a 15 milioni di euro. Sono previste **tre diverse modalità di calcolo**. Lo stesso contributo a fondo perduto è esteso anche ai **titolari di reddito agrario** ai sensi dell'articolo 32 Tuir.
Contributi per i settori del *wedding*, dell'intrattenimento e dell'HORECA (*Hotellerie – Restaurant - Catering*)	È prevista l'erogazione di **contributi a fondo perduto** alle imprese operanti nei **settori del *wedding*, dell'intrattenimento, dell'organizzazione di feste e cerimonie** e del **settore dell'*Hotellerie - Restaurant - Catering***. La definizione dei criteri e delle modalità di applicazione della nuova disposizione è lasciata ad un **apposito decreto del Mef**, da emanare **entro 60 giorni** dall'entrata in vigore della legge di conversione.
Credito d'imposta locazioni esteso alle attività di commercio al dettaglio con ricavi superiori a 15 milioni	Il **credito d'imposta locazioni** spetta anche alle **imprese esercenti attività di commercio al dettaglio** con **ricavi superiori a 15 milioni** di euro nel secondo periodo d'imposta antecedente a quello di entrata in vigore del decreto, in relazione ai **canoni versati con riferimento a ciascuno dei mesi da gennaio 2021 a maggio 2021**, a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1° aprile 2020 e il 31 marzo 2021 sia **inferiore almeno del 30%** rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1° aprile 2019 e il 31 marzo 2020. Il credito d'imposta spetta, anche in assenza di calo del fatturato, ai soggetti che **hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019**.

A queste imprese il **credito d'imposta** spetta nelle misure del **40%** (contratti di locazione, leasing, concessione di immobili a uso non abitativo) e del **20%** (contratti di affitto d'azienda o contratti di servizi a prestazioni complesse).

Credito d'imposta sanificazione per i b&b

Tra i potenziali beneficiari del **credito d'imposta sanificazioni** riproposto dal Decreto Sostegni-bis rientrano anche i **B&B non muniti di codice identificativo regionale**, ma che **autocertificano lo svolgimento dell'attività ricettiva**.